

## Macro-area INTERNAZIONALIZZAZIONE

Comunità di pratica  
“La cooperazione intercomunale nella  
gestione dei servizi: modelli ed esperienze  
in Europa”  
21 gennaio 2021  
9.00-13.00



## Finalità del programma di comunità di pratica

Il progetto “Veneto in Azione – Capitale Umano e Innovazione” promuove la realizzazione di attività di internazionalizzazione anche attraverso **comunità di pratica** **per favorire il confronto, lo scambio e l’aumento di conoscenza di altre realtà internazionali**, contribuendo alla costruzione di un sistema di relazioni che si allarghi oltre i confini regionali, innescando processi virtuosi di crescita e sviluppo.

## La cooperazione intercomunale: il contesto

Partendo dall’assunto secondo il quale l’ente locale deve rispondere in modo appropriato alla domanda di beni e servizi proveniente da una determinata area territoriale, i governi locali dovrebbero essere in grado di interpretare al meglio le esigenze dei propri cittadini, conoscendo le peculiarità economiche e sociali dei territori amministrati. Il processo di valorizzazione del governo locale ha però fatto emergere palesemente una serie di elementi di debolezza e di rigidità strutturale delle amministrazioni dei comuni, soprattutto quelli di minori dimensioni: l’insufficienza delle risorse finanziarie, la carenza quantitativa e qualitativa di risorse umane, la ridotta capacità di esercitare efficacemente un numero di servizi adeguato alle esigenze dei cittadini. I limiti al pieno espletamento di un’azione amministrativa efficiente ed efficace hanno portato il legislatore ad attuare una serie di innovazioni orientate alla riorganizzazione degli assetti locali, incoraggiando forme di cooperazione e di associazionismo intercomunale.

Il fenomeno dell’associazionismo e della cooperazione intercomunale non è limitato al nostro Paese, ma accomuna in modo più o meno consistente tutti gli Stati europei, i quali, dalla seconda metà del secolo scorso, non senza correnti anche contrapposte, sono stati interessati da un graduale processo di riordino territoriale.

Il fenomeno, benché caratterizzato da una forte valenza locale, è sempre stato però portato avanti sotto le raccomandazioni di due entità sovra-nazionali, l’Unione Europea e il Consiglio d’Europa. In particolare, è quest’ultimo a suggerire la creazione di reti tra enti locali facendosi portatore sin dal 1985, anno in cui venne siglata la *Carta delle Autonomie Locali*, della protezione europea degli stessi.

## Obiettivi

Con la tematica proposta per lo svolgimento di questa comunità di pratica, dopo il necessario inquadramento sul tema sotto il profilo storico e comparatistico, si vogliono presentare esperienze di associazionismo nell'ambito di due Stati, Francia e Germania, dalla differente tradizione ed afferenti ad un diverso modello. Con la presentazione di questi modelli ed esperienze concrete, si vuole approdare ad una valutazione di trasferibilità nel territorio italiano.

Il collegamento con esperti del tema mira, dunque, al consolidamento dei legami con interlocutori a livello internazionale, non solo per promuovere forme di collaborazione stabile in termini di scambio di buone pratiche di intervento, ma anche nella logica di favorire la successiva elaborazione di proposte congiunte da presentare sui fondi comunitari.

La comunità di pratica sulla cooperazione intercomunale assume quindi il significato di aggregazione di attori, non necessariamente appartenenti alla stessa organizzazione, che svolgono ruoli professionali caratterizzati da contenuti operazionali e teorici molto simili: un network attivato intorno ad un obiettivo legato all'acquisizione e alla condivisione di saperi, competenze, esperienze, ecc., che, veicolate, scambiate, narrate e discusse all'interno del gruppo risultano in grado di modificare il bagaglio cognitivo ed esperienziale di ciascuno e dell'insieme dei partecipanti.

## Programma dei lavori

- 9.00 Introduzione

**Stefano Campostrini**, Università Ca' Foscari Venezia, direttore Centro Governance and Social Innovation

**Marcello Degni**, Università Ca' Foscari Venezia, Consigliere della Corte dei Conti Lombardia

- 9.05 Interventi a cura di:

**Mattia Casula**, Università di Bologna - Il quadro dell'associazionismo intercomunale in Europa;



**Olivier Terrien**, Consulting Territorial Europe, Strasburgo Francia –  
*L'associazionismo intercomunale in Francia;*

**Ewald Eisenberg**, Hochschule Kehl, Germania – *L'associazionismo intercomunale  
in Germania;*

**Massimo Balducci**, Università di Firenze – *Una sintesi sulla cooperazione  
intercomunale.*

- 10.35 Question time

*Gli esperti rispondono alle domande dei partecipanti raccolte preliminarmente  
all'incontro e/o durante lo stesso*

- 11.00

Presentazione dei tavoli di networking

- 11.05

Tavoli di networking

*I partecipanti saranno chiamati ad interagire tra di loro sulla base degli stimoli forniti  
dai relatori, in particolare, avvalendosi di una matrice di SWOT analysis, si proporrà  
di individuare punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce relativamente  
alla riproposizione dei modelli esteri di cooperazione intercomunale rappresentati  
sul territorio nazionale*

- 12.35

Feedback

*Presentazione degli esiti dei tavoli di networking*

## Localizzazione

La Comunità di pratica si terrà giovedì 21 gennaio 2021 dalle ore 9.00 alle 13.00 sulla piattaforma Zoom. Gli iscritti potranno collegarsi tramite il seguente link:  
<https://unive.zoom.us/j/84548515102>

## Destinatari

La comunità di pratica è rivolta a tutti gli attori del sistema socio-economico regionale. Tra i principali stakeholder, vi sono, in particolare, gli operatori delle Pubbliche Amministrazioni attive sul territorio regionale – con particolare riferimento agli Enti Locali – e gli operatori di altri stakeholder (Università, Associazioni di categoria, Parti Sociali, Enti del Terzo Settore, ...) che operano in sussidiarietà con la Pubblica Amministrazione locale.

## Modalità di iscrizione

La partecipazione all’incontro della comunità di pratica è gratuita.

È possibile iscriversi all’incontro fino ad esaurimento dei posti disponibili attraverso la piattaforma “Co-Labora” al seguente [link](#).

## Contatti

Per richieste di chiarimento e/o ulteriori informazioni è possibile scrivere a [info3@venetoinazione.it](mailto:info3@venetoinazione.it).

Consulta il programma completo delle comunità di pratica su [www.venetoinazione.it](http://www.venetoinazione.it).

\*\*\*

Attività interamente finanziata dalla Regione del Veneto mediante il  
Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020.

\*\*\*